



PAX&CO. APRILE 2010

S.C.A.I.P.
STORIA E MISSIONE
INTERNAZIONALE



Sin dalla sua fondazione, datata 29 Ottobre 1983, S.C.A.I.P. Onlus "Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino Onlus" è un'Associazione senza scopo di lucro che opera nel grande mondo del volontariato, con lo scopo di "promuovere e gestire interventi di cooperazione utili a favorire il progresso umano, economico e sociale nei Paesi in via di sviluppo". SCAIP è una Organizzazione non Governativa (ONG) che dal 1991 il Ministero degli Affari Esteri Italiano ha formalmente riconosciuto come idonea alla promozione e gestione di programmi di cooperazione internazionale. In seguito SCAIP ha gradualmente ottenuto dal Ministero tutte le idoneità previste dalla legge italiana per la cooperazione ossia quelle per l'informazione, l'educazione allo sviluppo, la formazione in loco di cittadini dei Paesi in Via di Sviluppo ed infine la selezione, formazione e impiego dei volontari, in servizio civile.

La particolarità di Scaip Onlus è quella di fornire assistenza internazionale, attraverso specifici progetti di cooperazione internazionale, in tutte le realtà missionarie ove operano i missionari Piamartini (cd. Artigianelli) della Congregazione della "Sacra Famiglia di Nazareth" di Brescia operanti nelle oltre 20 missioni situate in Angola, Brasile, Cile e Mozambico.



Cartina geografica con i luoghi dove opera lo SCAIP

Il ruolo di Scaip Onlus è quello di coordinare tali interventi internazionali supportando lo studio e la progettazione, l'avvio, la realizzazione ed il monitoraggio dei progetti di cooperazione. L'esperienza nella cooperazione si focalizza principalmente su progetti legati al tema della formazione professionale dei giovani con un particolare riguardo al settore agrozootecnico. Riguardo ai nostri interventi progettuali nei primi 25 anni di attività abbiamo distribuito "sorrisi e speranze" sotto forma di centri educativi e professionali, centri sanitari e sociali, officine, centri di formazione ed avviamento al lavoro, pozzi e tanto altro, lo testimoniano i nostri missionari, i volontari e tutti i nostri sostenitori. Negli anni Scaip ha realizzato tutto ciò grazie alla collaborazione di enti pubblici, quali la Commissione Europea, il Ministero degli Affari Esteri Italiano, la Regione Lombardia, la Consulta per la Pace del Comune di Brescia, enti privati come la Fondazione Cariplo, la Fondazione della Comunità Bresciana. Tutti i progetti sono stati resi possibili anche grazie a concreti gesti di solidarietà operati da singoli benefattori privati e da aziende che hanno creduto nel nostro operato. I nostri interventi sono rivolti alle comunità dei Paesi del Sud del mondo con particolare attenzione nel riguardo dei giovani dell'Angola, del Brasile, del Cile e del Mozambico; Paesi che ci vedono impegnati in programmi pluriennali di promozione dello

sviluppo umano. Inoltre lo Scaip può annoverare tra le proprie esperienze una serie di attività di sensibilizzazione alla mondialità sul territorio italiano dedicate a bambini e ragazzi ed attività di comunicazione sociale grazie ad un periodico semestrale autofinanziato che offre ampio spazio agli interventi realizzati ed un sito internet www.scaip.it regolarmente aggiornato. La nostra Ong è inoltre associata a diversi organismi di secondo livello e coordinamenti nazionali e regionali: la Consulta per la pace del Comune di Brescia, l'Associazione delle Ong Lombarde, l'Associazione delle Ong Italiane, la Federazione di Ong "Volontari nel Mondo – FOCSIV".

**PROGETTI
COFINANZIATI DAL
COMUNE DI
BRESCIA**

Centro di Promozione umana e sociale nella Paroquia Santa Edwiges di Curitiba – Paraná (Brasile)

Data di inizio: Settembre 2006
Data di conclusione: Gennaio 2008

Controparte in Brasile:
Paròquia S. Edwiges - Curitiba

Responsabile del progetto in loco:
Padre Ivo Nardelli

Partner cofinanziatore:
Consulta per la Pace del Comune di Brescia

Il progetto concluso aveva l'obiettivo di promuovere nuove iniziative di sostegno alla formazione professionale dedicate ai giovani delle periferie della città di Curitiba (Brasile). Particolare attenzione era legata al tema della promozione della donna. L'intento dell'intervento era saldamente legato alla necessità di offrire nuove opportunità di accesso al mondo del lavoro per arginare il problema della diffusa disoccupazione giovanile che affligge fortemente le aree coinvolte. Il progetto prevedeva la realizzazione di un centro di formazione professionale dotato di quattro aule polifunzionali e di una segreteria, e l'avvio di corsi professionali quadrimestrali nell'ambito della sartoria e del decoro. Le proposte formative selezionate erano state individuate con lo scopo di favorire la popolazione giovanile femminile locale che soffre di maggiori difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro cittadino.

La prima fase dell'azione è stata dedicata alla pianificazione e alla programmazione delle attività previste dal progetto coinvolgendo il personale docente locale nella predisposizione delle attività tecnico-professionali e nella consultazione con i rappresentanti locali delle diverse realtà sociali, civili, produttive locali per la diffusione delle proposte formative.

Parallelamente si è provveduto alla realizzazione della struttura del centro di formazione coinvolgendo alcune imprese brasiliane incaricate della costruzione dell'edificio. In particolare sono state realizzate 4 aule polifunzionali dedicate ai corsi professionali, 1 locale adibito a segreteria e 6 servizi igienici per un totale di 280 mq.

Per gli arredi, rispetto all'acquisto, si è preferita la realizzazione degli stessi presso la scuola professionale piamartina "Istituto Joao XXIII" di Ponta Grossa, mentre sono state acquistate 20 macchine da cucire di vario genere e 40 kit per i corsi di decoro (e materiale di consumo vario) oltre che alle attrezzature informatiche per la gestione della segreteria.

Per la programmazione dei corsi di formazione professionale sono state coinvolte tutte le figure previste dal progetto tenendo in considerazione che il personale docente era completamente formato da insegnanti donne. Questa fase è stata dedicata alla predisposizione del materiale didattico e alla programmazione delle classi teoriche e pratiche per la realizzazione dei corsi svolti su due cicli quadrimestrali uno riguardante la sartoria base e industriale e l'altro che verteva sulle tecniche di decoro e pittura. Complessivamente sono state formate 120 giovani ragazze di età compresa tra i 14 e i 20 anni.

La sostenibilità futura dell'iniziativa è garantita dai seguenti fattori:

- gli edifici realizzati (una struttura essenziale) garantiranno la possibilità di riproporre i corsi per numerosi anni senza dover ricorrere a spazi in affitto. Tali edifici necessitano di costi di mantenimento molto limitati. Tali costi saranno in toto sostenuti dalla Delegazione Piamartina locale proprietaria degli edifici.
- il personale docente locale coinvolto e le spese per i materiali di consumo legati ai corsi saranno coperti con le entrate legate ai piccoli costi di iscrizione ai corsi professionali.
- grazie ad una convenzione siglata con la "Guardia di Finanza" locale parte dei tessuti sequestrati durante attività ispettive sul mercato locale saranno donati (gratuitamente) al centro formativo a supporto delle attività formative
- saranno proposti periodicamente piccoli mercati dove potranno essere venduti i prodotti realizzati durante i corsi che consentiranno piccoli e periodici introiti destinati a supportare i costi della attività formativa.



Formazione di giovani allevatori e attività generatrice di reddito a Matelandia - Parana - Brasile

Data di inizio: Settembre 2007

Data di conclusione: Gennaio 2009

Controparte in Brasile: Escola Profissional Pe Joao Piamarta - Matelandia

Responsabile del progetto in loco: Padre Osmar Caradore

Partner cofinanziatore principale: Comune di Brescia Consulta per la Pace

Si è recentemente concluso il progetto di formazione dei giovani brasiliani che ha visto impegnata la Scuola agraria di Matelandia. Il progetto che si inserisce nel programma di sviluppo dell'area che aveva già visto la realizzazione di un progetto in collaborazione con Regione Lombardia, ha consentito di implementare le attività di formazione professionale (teoriche e pratiche) ed avviamento al lavoro di giovani nel settore zootecnico. Grazie al progetto è stato possibile realizzare cicli di formazione della durata di 4 mesi in campo agrozootecnico (nel settore dell'allevamento dei suini) che hanno formato nel corso dei 16 mesi di progetto ben 120 giovani locali.

Per la corretta esecuzione del progetto è stato necessario acquistare kit di materiale didattico/formativo per tutti i corsisti, preparare le



Targa del Progetto

attività di aula e di laboratorio con il personale docente, preparare i materiali e le attrezzature legate agli allevamenti di animali e le materie prime per l'alimentazione degli stessi.

I kit didattici che sono stati consegnati ai partecipanti comprendevano libri e dispense per lo studio e l'approfondimento, cd-rom didattici specifici del settore, ed alcuni strumenti semplici ma indispensabili per l'attività pratica (guanti, stivali di gomma da lavoro, ecc.).



Animali dell'allevamento

L'allevamento di animali, terminato il progetto, consentirà d'ora in avanti di generare numerosi benefici: i ragazzi potranno fare pratica sul campo per sperimentare lavorando le abilità acquisite con corsi professionali, gli animali potranno essere venduti sul mercato locale per generare un introito economico duraturo a favore della scuola. A tale proposito è stata siglata un'intesa con una impresa locale specializzata nella preparazione di alimenti che si impegna a comprare periodicamente tutti i maialini prodotti dall'allevamento della scuola. Una piccola parte degli animali saranno utilizzati per l'alimentazione dei giovani ospiti del convitto interno della scuola. Grazie a questo progetto in definitiva: si è migliorata la proposta formativa della scuola professionale (con l'attivazione di nuovi corsi) che proseguiranno nel tempo, si è migliorata l'autonomia economica della scuola (che con gli introiti certi della vendita può coprire totalmente i costi di gestione dei nuovi corsi), si sono formati nuovi giovani (che sono stati dotati degli strumenti per lavorare ed infine si è migliorata la sicurezza alimentare. In questo progetto è stata fondamentale la rete di collaborazione avviata tra Scaip, gli enti educativi locali (la Scuola di Agraria), la realtà missionaria locale, i 4 municipi pubblici locali e le imprese alimentari del territorio locale brasiliano.



Campi della scuola coltivati per l'alimentazione degli animali

Mocodoene Mozambico

Grazie all'appoggio della Consulta per la Pace del Comune di Brescia che ha concesso un finanziamento specifico è stato avviato nel giugno 2008 un nuovo progetto pluriennale per lo sviluppo rurale nell'area di Mocodoene in Mozambico. Il progetto intitolato "Formazione professionale in agricoltura e zootecnia per adulti" ha consentito di avviare corsi semestrali in ambito agrozootecnico in un'area, quella del Distretto di Morrumbene, che vive quasi esclusivamente dei frutti della terra.

L'agricoltura è infatti praticata da una percentuale di popolazione che supera il 95% ma, nonostante ciò, sono ancora scarse le nozioni tecnico produttive applicate dai contadini sui loro fazzoletti di terra. Il progetto a carattere pluriennale prevede la realizzazione di corsi dedicati agli adulti che si affiancheranno alle proposte formative garantite dal recente avvio della scuola

secondaria per tecnici di agricoltura di Mocodoene.

I corsi si svolgono con una particolare modalità:

un primo periodo residenziale dedicato all'apprendimento delle tecniche agricole della durata di sei settimane svolto a Mocodoene presso il centro formativo della Missione ed un successivo periodo di



Contadini

diciotto settimane di sperimentazione di quanto appreso nei terreni delle comunità di provenienza dei corsisti.

Per incentivare la partecipazione e favorire un reale beneficio materiale per i partecipanti saranno forniti al termine dei corsi una serie di piccole attrezzature manuali per uso agricolo (zappe, rastrelli, ecc.), sementi e piantine, piccoli animali da cortile, che costituiranno una "borsa di studio" materiale per i contadini. Il progetto prevede infine l'avvio delle procedure per la costituzione di una piccola cooperativa/associazione dei contadini che possa facilitare il collegamento diretto tra gli stessi per favorire lo scambio delle idee anche in vista di una possibile commercializzazione dei loro prodotti agricoli sul territorio di Mocodoene.

E' da segnalare che questo progetto di Scaip, il primo di questo tipo nell'area di intervento, ha creato molto interesse a livello nazionale. Molte delegazioni di persone hanno visitato il progetto oltre alla Tv nazionale del Mozambico che ha realizzato uno specifico speciale televisivo.

Il progetto "Agricoltura per Adulti" si inserisce in un piano di sviluppo complesso e si affianca nello stesso periodo ad altri due progetti realizzati da altre due Ong bresciane. In particolare mentre Scaip si occupa di formazione agricola, l'organizzazione Medicus Mundi Italia si impegna negli stessi territori a proporre un programma di sanità comunitaria di base e, la Fondazione Giuseppe Tovini, si incarica nella vicina Maxixe di favorire la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti della scuola.

Tutti questi sforzi che rendono concreto il programma "Brescia per il Mozambico" porteranno a breve alla collaborazione di molti soggetti della cooperazione bresciana per raggiungere l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile di queste terre.



Prove pratiche di coltivazione



Raccolta di verdure